



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 -
Accordo di Programma del 25.11.2015**

Oggetto:

*D.L.91/2014 – D.L. 133/2014- Accordo di Programma del 25.11.2015 –Intervento codice 09IR012/G4 “Fiume Era Casse di espansione E1/ E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco –I Stralcio CUP J77B16000260003 - Affidamento del servizio di architettura e ingegneria relativo alla “**Progettazione Strutturale Esecutiva delle opere in cemento armato e acciaio**” ai sensi dell’art. 31 c8 e ai sensi dell’art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016. CIG 70337187B5*

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE E COSTA

Pubblicita’/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	SI	Cartaceo Office automation	Lettera d’invito
B	NO	Cartaceo Office automation	Offerta

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATT-Regione sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a intervalli integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO che l'art. 7, comma 9, del decreto-legge n. 133 del 2014, prevede che la Struttura di missione opera di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e, per quanto di competenza, con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nelle attività pianificatorie, istruttorie e di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32 che, ai sensi del comma 703 dell'art. 1 della L. 23 dicembre 2014, n. 190, (legge di Stabilità 2015), ha assegnato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'importo di 450 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo

Sviluppo e Coesione afferenti alla programmazione 2014-2020, al fine di assicurare l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico e tempestivamente cantierabili, caratterizzati da un livello prioritario di rischio e ricadenti nell'ambito delle aree metropolitane nonché delle *“aree urbane con alto livello di popolazione esposta a rischio idrogeologico”*, intendendo per queste ultime le aree urbane con un numero di abitanti esposti a rischio di alluvione o esondazione almeno “P2” pari o superiore a 15.000, secondo quanto indicato nel rapporto dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – ISPRA (RT/SUO – IST 052/2014) *“Mappe di pericolosità idraulica e popolazione esposta al rischio alluvioni in Italia”* e successivi aggiornamenti;

CONSIDERATO che ai predetti fini la delibera CIPE ha inoltre individuato risorse disponibili a legislazione vigente pari a 150 milioni di euro, di cui 40 milioni di euro costituite da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sulle disponibilità recate dall'art. 1, comma 111, della citata legge n. 147/2013 e la restante quota di 110 milioni di euro a carico delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013 di cui al citato articolo 7, comma 8, del decreto-legge n. 133/2014;

CONSIDERATO altresì che, per assicurare un efficace utilizzo delle risorse e accelerare la realizzazione degli interventi la delibera CIPE n. 32/2015 ha previsto che una quota non superiore allo 0,5 per cento della sopra menzionata assegnazione di 450 milioni di euro a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, possa essere destinata, in relazione alle effettive esigenze rappresentate dalle Regioni, a integrare la dotazione finanziaria dell'Azione di Sistema di cui alla delibera CIPE n. 62/2011;

VISTO che ai sensi dell'art. 7, comma 2, decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto “Sblocca Italia”, le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

CONSIDERATO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter, D.L. 91/2014 conv. In L. 116/2014;

VISTO l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 conv. In L. 116/2014 che prevede che “Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento ed all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle

strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate”;

VISTA l’Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l’attuazione degli interventi”, che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e della Costa quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell’intervento cod.istr.: 09IR012/G4 sul fiume Era “Casse di Espansione E1 ed E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco (PI) – I° stralcio;

VISTA l’Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell’Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l’attuazione degli stessi”;

RICHIAMATA l’Ordinanza Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 60 del 16.12.2016 recante “D.L. 91/2014 -D.L. 133 disposizioni per l’attuazione degli interventi”, che ha provveduto all’aggiornamento delle disposizioni per l’attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n.4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l’allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l’attuazione degli interventi dell’Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

RICHIAMATO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per le parti ancora applicabili;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” ed il relativo regolamento di esecuzione di cui al D.P.G.R. 27 maggio 2008, n. 30/R , per le parti compatibili con la nuova disciplina di cui al D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che l’art. 31 comma 8, in combinato con l’art. 157 del D.Lgs. 50/2016, nel disciplinare i contratti di servizi di architettura e di ingegneria e di supporto dell’attività del Responsabile unico del procedimento, stabilisce che quelli di importo inferiore a 40.000 euro di possano essere affidati mediante affidamento diretto, seguendo la pertinente disciplina del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO CHE le Linee Guida n. 4 approvate dal Consiglio dell'ANAC del 26.10.2016 in attuazione dell'art. 36, comma 7, evidenziano l'opportunità che le amministrazioni prevedano una disciplina per effettuare le indagini di mercato o per la costituzione di un elenco di operatori per gli affidamenti diretti;

CONSIDERATO CHE per le opere del Piano degli interventi commissariali eseguite direttamente dal Commissario avvalendosi degli uffici della Regione Toscana, la citata ordinanza commissariale n. 60/2016 (allegato B, art. 11) prevede che *“Per l'affidamento di forniture e servizi in oggetto il settore regionale può procedere:*

a) per importi inferiori a 100.000,00 Euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a). L'onere motivazionale sarà assolto secondo le modalità previste per le procedure di affidamento diretto utilizzate dalla Regione Toscana, salvo che nelle singole ordinanze non sia diversamente specificato”;

RICHIAMATA la D.G.R.T. n. 1305 del 19 dicembre 2016 recante “Indicazioni agli uffici per l'individuazione degli operatori economici nelle procedure di cui all'art. 36 Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti”;

CONSIDERATO CHE la DGR 1305/2016 prevede, per gli affidamenti diretti da effettuarsi ai sensi dell'art. 31, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 di importo inferiore a 40.000 euro, fermo restando la possibilità di affidamento diretto ad un unico operatore economico motivando la scelta effettuata ai sensi delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, che gli uffici assolvono all'obbligo di motivazione laddove procedano, per gli affidamenti di forniture e servizi d'importo superiore a € 5.000,00 e gli affidamenti dei servizi di architettura e di ingegneria di cui all'art. 157 del D. Lgs. 50/2016, tenendo conto delle caratteristiche e del luogo di esecuzione delle prestazioni, ad acquisire in forma scritta, con modalità informale, almeno tre preventivi di spesa e a richiedere sulla base di una comparazione tra gli stessi l'offerta ad uno degli operatori economici interpellati;

DATO ATTO che con Decreto n. 9486 del 27.09.2016 “Individuazione gruppi di progettazione per gli interventi di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa e Protezione Civile l'ing. Andrea Carli è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'intervento sul fiume Era Casse di Espansione E1 ed E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco – I° stralcio – n. 09IR012/G4

CONSIDERATO che per l'intervento “Fiume Era - Cassa di espansione E1/E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco (PI)- I° Stralcio” occorre procedere all'affidamento di un servizio di ingegneria a supporto della progettazione esecutiva delle opere, finalizzato alla modellazione strutturale dei tombini in cemento armato di sottopasso arginale e attraverso stradale del reticolo idraulico minore intercettato dalle nuove arginature e dell'opera trasversale di regolazione delle portate da realizzare in alveo mediante infissione di palancole metalliche; attività che non può essere condotta dal gruppo di progettazione individuato internamente al Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa per mancanza di adeguate dotazioni software.

RITENUTO, dato l'importo del servizio da affidare e valutate le esigenze di celerità connesse alla gestione commissariale e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, proporzionalità e non aggravamento delle procedure, di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016;

INDIVIDUATA, la procedura di scelta del contraente per l'esecuzione del servizio di ingegneria a supporto della progettazione dell'intervento sul “Fiume Era - Cassa di espansione E1/E2 nei

Comuni di Pontedera e Ponsacco (PI) - I° Stralcio”, nell’affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell’art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, in quanto l’importo dell’affidamento è stimato inferiore ad € 40.000,00;

CONSIDERATO che sono stati richiesti, dal Settore regionale competente, preventivi di spesa ai seguenti operatori economici:

- 1) Ing. Alessio Mangini – Via XI Febbraio,113 – 50053 Empoli (FI)
- 2) Ing. Matteo Scotti – Via San Domenico,14 -24060 Brusaporto (BG)
- 3) Ing. Enrico Baroncelli – Via Ettore Majorana,33- Empoli (FI)

CONSIDERATO che a seguito di comparazione tra i preventivi ricevuti e conservati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, il preventivo recante il minor prezzo e è risultato essere quello presentato dall’operatore economico Ing. Enrico Baroncelli .

CONSIDERATO altresì che la Regione Toscana, in qualità di centrale di committenza, ha messo a disposizione per le acquisizioni di beni e servizi proprie e degli altri enti del territorio il Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana (START) per lo svolgimento delle procedure di affidamento dei contratti ai sensi del D. Lgs. 50/2016;

RITENUTO pertanto di predisporre la lettera d’invito a presentare offerta, allegata al presente atto (All. “A”), da inviare, tramite la procedura di START, all’operatore economico che sarà interpellato a seguito della comparazione dei preventivi;

VISTA la lettera di invito prot. n. AOOGR/237777/D.060.030.035 del 10/05/2017 di richiesta di offerta economica all’operatore economico Ing. Enrico Baroncelli per l’affidamento del sopra citato servizio, contenente le condizioni prestazionali e che si allega al presente atto alla lettera “A”, ed i relativi allegati: modello di comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell’art. 1341, II comma, del codice civile, scheda di rilevazione dei requisiti e dichiarazione sulla consistenza dei propri costi aziendali.

RITENUTO di approvare la sopra citata lettera di invio (Allegato A)

ACCERTATO che la documentazione compilata in tutte le sue parti, sottoscritta con firma digitale, presentata sulla piattaforma START, nei termini indicati nella lettera di invito, dall’ Ing. Enrico Baroncelli – Via Ettore Majorana,33- Empoli (FI) e specificamente:

- scheda di rilevazione per l’affidamento diretto;
- offerta economica;
- dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell’art. 1341, II comma, del codice civile;
- modello di comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- scheda di rilevazione dei requisiti di capacità tecniche-professionali ed economico-finanziarie
- - dichiarazione sulla consistenza dei propri costi aziendali ai sensi dell’art. 95, comma 10 del d. lgs. 50/2016;

VISTA l’offerta economica presentata dall’Ing. Enrico Baroncelli – Via Ettore Majorana,33- Empoli (FI), che in copia si allega al presente atto alla lettera “B”, consistente nel ribasso del 11,27% (undicivirogolaventisette%) valutato che il prezzo offerto è vantaggioso rispetto a quelli presenti sul mercato per servizi analoghi

RITENUTO di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato B);

DATO ATTO che i controlli previsti dall'art. 13 delle disposizioni di cui all'allegato B dell'ordinanza commissariale n. 60/2016 hanno dato esito positivo, come da documentazione conservata agli atti presso l'Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa;

RITENUTO pertanto di disporre l'aggiudicazione efficace relativamente al servizio di ingegneria finalizzato alla verifica strutturale di alcuni manufatti in cemento armato e acciaio funzionale alla redazione del progetto esecutivo delle opere denominate "Fiume Era - Cassa di espansione E1/E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco (PI)- I° Stralcio", all' Ing. Enrico Baroncelli – Via Ettore Majorana,33- Empoli (FI) per l'importo offerto di €11.800,00, € 2.596,00 per IVA 22% e quindi per complessive di € 14.396,00, a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato "A";

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare l'avviso sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.lgs. 50/2016;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata che, ai sensi, dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016, consiste in apposito scambio di lettere secondo l'uso del commercio con cui l'Amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti della lettera di invito;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore dell' Ing. Enrico Baroncelli – Via Ettore Majorana,33- Empoli (FI) (cod. ben. 2410) un impegno per la somma complessiva di € 14.396,00 a valere sul capitolo n.11110 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

VISTO il Protocollo di intesa "*Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche*" stipulato il 21 maggio 2015 tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione contro il Dissesto Idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche, richiamato nel sopra citato Accordo di Programma del 25 novembre 2015;

VISTA la nota della struttura di missione prot. n. 56 del 28/01/2016 con cui l'intervento in oggetto è sottoposto a controllo collaborativo di cui all'art. 9 dell'Accordo di Programma del 2015;

CONSIDERATO che:

- la bozza di lettera di invio con i suoi allegati e della presente ordinanza è stata trasmessa ad ANAC con nota prot. n.190601 del 10/04/2017
- ANAC con nota .prot. n.62526 del 04/05/2017 acquisita al protocollo dell'Ente in data 4/5/2017 al n. 226000 ha preso atto delle determinazioni assunte ;

ORDINA

1. di approvare la lettera di invito prot. n. AOOGR/237777/D.060.030.035 del 10/05/2017 di richiesta di offerta economica all' Ing. Enrico Baroncelli – Via Ettore Majorana,33- Empoli (FI) Codice Fiscale = BRNNRC69L18D403X - P.IVA 05377370480, che in copia si allega al presente atto alla lettera "A";

2. di approvare l'offerta economica presentata dall' Ing. Enrico Baroncelli – Via Ettore Majorana,33- Empoli (FI) Codice Fiscale = BRNNRC69L18D403X - P.IVA 05377370480, che in

copia si allega al presente atto alla lettera “B”, pari al ribasso del 11,27% (undicivirogolaventisette%) sull’importo a base di gara così come descritto in narrativa;

3. di disporre l’aggiudicazione efficace del servizio di ingegneria finalizzato alla progettazione strutturale di alcuni manufatti in cemento armato e acciaio funzionale alla redazione del progetto esecutivo delle opere denominate “Fiume Era - Cassa di espansione E1/E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco (PI)- I° Stralcio”, all’ Ing. Enrico Baroncelli – Via Ettore Majorana,33- Empoli (FI) Codice Fiscale = BRNNRC69L18D403X - P.IVA 05377370480, per l’importo complessivo di € 14.396,00 di cui € 11.800,00 quale corrispettivo del servizio e comprensivo dei contributi previdenziali ed € 2.596,00 per I.V.A. 22%;

4. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in scambio di lettere, ai sensi dell’art. 32, c. 14 del D. Lgs n. 50/2016, consiste in apposito scambio di lettere con cui l’amministrazione dispone l’ordinazione del servizio secondo i contenuti previsti dalla lettera di invito;

5. di dare atto che si provvederà a pubblicare l’avviso sui risultati dell’affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.lgs. n. 50/2016;

6. di impegnare la somma complessiva di € 14.396,00 a favore dell’Ing. Enrico Baroncelli – Via Ettore Majorana,33- Empoli (FI) Codice Fiscale = BRNNRC69L18D403X - P.IVA 05377370480 (cod. ContSpc..2410) un impegno per la somma complessiva di € 14.396,00 a valere sul capitolo n. **1110** della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

7. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all’ Ing. Enrico Baroncelli – Via Ettore Majorana,33- Empoli (FI) Codice Fiscale = BRNNRC69L18D403X - P.IVA 05377370480 con le modalità di cui all’articolo 8 Contenuto prestazionale del servizio della lettera di invito;

8. di dare atto altresì che l’Ing. Andrea CARLI è il Responsabile unico del procedimento, nonché direttore dell’esecuzione del contratto per l’affidamento in oggetto, mentre il sottoscritto Ing. Francesco PISTONE risulta responsabile del contratto in quanto dirigente responsabile della struttura competente per materia;

9. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell’art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007. E’ escluso dalla pubblicazione l’allegato “B” nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
Francesco PISTONE

Il Coordinatore dell’Ufficio del Commissario
Giovanni MASSINI

Il Commissario di Governo
ENRICO ROSSI